

POESIE E REGALI IN UN MATRIMONIO DEL 1915

Un articolo sfizioso di costume del n. 16 del settimanale "L'Araldo"

Dina Lacalamita

L'articolo qui riprodotto, tratto dal settimanale *L'Araldo*, è interessante perché documenta le nozze di gente altolocata nella Modugno dei primi anni del ventesimo secolo. Per augurare tutto il bene possibile ed un futuro radioso con tanti figli, agli sposi vengono dedicati dei versi che pescano anche nella mitologia, con riferimenti culturali classicheggianti e aulici. Si elencano altresì i doni di nozze da parte dei parenti e amici.

Sono gli anni in cui in Italia e in Europa si inneggia all'ottimismo, all'espansione coloniale, alla guerra

come risoluzione di conflitti sociali, alla fiducia nelle scienze, secondo il pensiero positivista. Nella vita quotidiana entrano oggetti "moderni", quali le lampade elettriche o i lampadari. Infatti, l'energia elettrica era da poco arrivata nelle case degli Italiani, sicuramente nelle più ricche. Questi oggetti diventano regalo di nozze, un lusso! Segue quindi una serie lunghissima di oggetti preziosi, per l'arredamento della casa, o, in particolare per la sposa, gioielli importanti. Allo sposo è attribuita una minore quantità di doni personali. In uso, anche allora, la "busta", contenente denaro.

Bari 24-25 aprile 1915. L'Araldo Anno XIV NUM. 16. **BOZZI-PIESCHI - Modugno**

Il 21 corrente. In Modugno si celebrarono le ben auspicate nozze della distinta signorina Irene Pieschi coll'egregio avv. Luigi Bozzi. Alla gaia festa intervennero molti parenti e amici tutti delle due distinte famiglie.

Il Cav. Flora, a ricordo della festa, distribuì una poesia a stampa che qui sotto ci piace riprodurre, non escluso l'elenco dei doni. Da queste colonne vadano i nostri affettuosi augurii ai due fortunati sposi.

ALLA SPOSA.

Spira l'aura legger di primavera,
cantan le grazie l'inno dell'amore,
e due mani gentil con fe'¹ sincera
si stringono nei palpiti del core:
 si vota al Dio Imene²
 la pia raggianti Irene.

Non paventar dei tuoi destini ignoti,
vergine bella dai tuoi pregi ornata.
Muovi serena per l'altar dei voti³
Non la terra natal ti sarà ingrata,
 se figli audaci e prodi
 darai dai santi nodi⁴.

Il tuo nome ricorda l'avventura
Di fastosa e crudel imperatrice⁵
Quasi l'ombra del trono la natura
Diventò di madre: e poi cadde infelice:
 ma tu madre sarai
 che illustre prole avrai.

¹ Fe' = fede

² Dio Imene: Secondo una leggenda, Imeneo, bellissimo giovane ateniese, amava, benché fosse di modesta condizione, una nobile giovane ateniese e, non sperando di poterla mai sposare, la seguiva ovunque da lontano. Era la sua unica gioia. Un giorno le nobili ragazze andarono ad Eleusi a fare sacrifici a Demetra, ma vennero rapite dai pirati, e con loro Imeneo, scambiato per una donna. I pirati, dopo una lunga traversata, approdarono su una spiaggia deserta e, affaticati, si addormentarono. Durante la notte, mentre tutti dormivano, Imeneo uccise tutti i pirati e mise le ragazze al sicuro, poi tornò ad Atene per restituirle alle famiglie a patto che gli fosse concesso di sposare la fanciulla che amava. La proposta venne accolta; il matrimonio fu così felice che il giovane cominciò ad essere invocato dagli sposi di Atene. Nella mitologia romana il dio Imene presiedeva al matrimonio. Tanto nella mitologia greca che in quella romana assunse il nome di un canto in versi, l'imeneo, quale invocazione per il dio, che assistesse al matrimonio e proteggesse gli sposi. La poetessa Saffo ha lasciato uno splendido esempio nell'imeneo per Ettore e Andromaca.

^{3 e 4} Voti = voti d'amore; santi nodi = nodi d'amore.

⁵ Irene, imperatrice bizantina, assunse la reggenza per il figlio Costantino VI, che difese da tentativi di usurpazione; in realtà, ella mantenne il governo anche quando il figlio divenne maggiorenne, finché questi si ribellò e la allontanò da Costantinopoli (790). Riconciliatasi col figlio e riacquistata la posizione perduta (792), dopo un periodo in cui regnò con lui, lo fece accecare (797), causandone la morte; assunse così i pieni poteri. Nell'802 Irene fu travolta da una congiura di palazzo e relegata a Lesbo (802).

ALLO SPOSO

E tu giovane colto e in un cortese,
segui i precetti sulla via d'onore;
come quel forte che al natìo paese
offre il retaggio di virtù e valore;
nei fasti e nei perigli
scegli i miglior consigli.

Or via, spirito gagliardo, sovra l'ali
D'amor rapido vola all'alta meta,
colà son le speranze e gl'ideali
e quel desio che l'universo allietta;
nei voti più sicuri
accogli i miei auguri.

Sul talamo nuzial la sposa eletta,
orsù, conduci a festa, o generoso,
ivi è soffio d'amor, ivi t'aspetta
o il disinganno, o l'avvenir festoso:
fin quando il mondo dura
mai perirà jattura!...



Daniela Salianni: Viva gli sposi!

ED ECCO L'ELENCO DEI REGALI RICEVUTI

1. Sposo, anello e orecchini in brillanti, bracciale con orologio d'oro, ombrello con manico d'argento, ventaglio in madreperla e pizzo, libro da messa in madreperla e argento.
2. Madre dello sposo, arazzo con immagine.
3. Genitori della sposa, busta con valori.
4. Cav. Francesco Bozzi, compare d'anello, cugino dello sposo, servizio da tavola per sei in argento.
5. Francesco Bozzi e signora, fratello e cognata dello sposo, candelabro per salotto a luce elettrica.
6. Sig. avv. Angelo De Feo e signora, cognato e sorella dello sposo, busta con valori.
7. Sig. Francesco Pieschi, fratello della sposa, necessaire per toilette² in argento.
8. Sorelle della sposa, anello con brillanti e rubini, e cuscino per salotto.
9. Comm. Nicola Capitaneo, zio della sposa, forchettone e trinciante in argento.
10. Conte Mario Ricciardelli e signora, cugini della sposa, servizio completo da tavola per sei in argento.
11. Cav. Domenico Flora e signora, servizio da caffè in porcellana.
12. Sig. Francesco De Leonardis e signora, zii della sposa, orologio da salotto con portafiori.
13. Sig. Giuseppe Pieschi e signora, zii della sposa, porta biscotti in argento.
14. Cav. Dott. Carlo Curci, dott. Giuseppe Curci e rispettive signore, zii e cugini della sposa, servizio da dessert per sei in argento.
15. Nicola Colavecchio e signora, zii della sposa, orologio per signora in oro.
16. Luigi, Raffaele, Francesco Colavecchio, zii della sposa, laccio di oro.
17. Raffaele Colavecchio, zio della sposa, borsa per signora in pelle contenente valori, ventaglio di osso.
18. Vincenzo Dell'Erba e signora, zii della sposa, spilla in oro con rubini e perle.
19. Raffaele Russo e signora, cugini dello sposo, pendentif⁴ in brillanti.
20. Francesco Marsico e signora, cugini dello sposo, portafrutta con coltellini in argento.
21. Tommaso Lacalamita e signora, cugini dello sposo, statuetta con lampada elettrica.

22. Grazia vedova Bozzi e figlia, zia e cugina dello sposo, borsa in pelle per signora.

23. Luigi Bozzi e signora, cugini dello sposo, porta fiori.

24. Francesco Bozzi di Raffaele e signora, cugini dello sposo, servizio per pesce in argento.

25. Prof. Nicola Bozzi e famiglia, cugino dello sposo, servizio da caffè in porcellana.

26. Vito Piccolo e signora, cugini dello sposo, statuetta di *bisquit*⁵.

27. Comm. Alberto Crispi e signora, ombrello da sole.

28. Cav. Vincenzo Roppo e signora, porta biscotti in argento.

29. Capitano Giuseppe De Feo e signora, Table da the in mogano⁶.

30. Letizia Triani vedova De Feo, cucchiaini da caffè in argento.

31. Farmacista Pasquale Savino e signora, tagliapizzo⁷ in argento.

32. Luisa Cassizzi, vedova Campanella, cucchiaini da caffè in argento.

33. Ing. Giovanni Durando, statua con lampada elettrica.

34. Signora Anna Catucci, vedova Giancola e famiglia, servizio per gelati in argento.

35. Luigi Triggiani e famiglia, servizio per toilet.

36. Cav. Andrea Longo, sindaco, penna d'oro.

37. Giuseppe Bellisario e famiglia, servizio da tavola in argento.

38. Alfredo Colavecchio, zio della sposa, busta con valori.

39. Sig. Giuseppe Colavecchio e signora, zii della sposa, braccialetto con perle e rubini.

40. Sig. dott. Pappagallo, spilla con brillanti e topazi.

41. Sig. Giuseppe Faza e signora, statuetta con orologio.

42. Sig. Giuseppe Lettieri e signora, lampada elettrica.

43. Federico Marzio e signora, servizio per acqua⁸. Giuseppe Maffei, amico dello sposo, elegante portafiori.

44. Sig. Domenico Morelli, servizio per ostriche.

45. Sig. Nicola Dattomo, servizio per gelati.

46. Colleghi d'ufficio dello sposo, elegantissimo mobile in mogano con coppa artistica e porta biglietti in argento.

¹ Luce elettrica: la rete elettrica cominciò ad essere costruita agli inizi del Novecento; l'allaccio per le case ebbe avvio nel 1909.

² Servizio per *toilette*: parure di oggetti femminili formata da spazzole, pettine e contenitori per profumi.

³ Laccio= collana d'oro.

⁴ Collana lunga con pendenti e brillanti.

⁵ *Bisquit*: porcellana simile al marmo usata per ninnoli e soprammobili.

⁶ Tavolo da the.

⁷ Taglia pizzo: letteralmente una forbice adatta a tagliare il pizzo, noto tessuto in ricamo, difficile da tagliare con una qualsiasi forbice.

⁸ Brocca e bicchieri per servire acqua.

AVVISO

L'epidemia in corso ha rallentato anche i tempi di pubblicazione del primo volume della nuova storia di Modugno, che, comunque, sarà dato alle stampe nelle prossime settimane. Il libro sarà dato in omaggio esclusivamente ai soci di Nuovi Orientamenti.

Pertanto, invitiamo coloro che non l'avessero ancora fatto a rinnovare il loro abbonamento per l'anno ancora in corso: la quota associativa è invariata: € 25,00 (venticinque) per quella normale; € 50,00 (cinquanta) per quella sostenitrice.

La quota si può versare presso la cartolibreria "La Bottega del libro" (Piazza Sedile, 11), presso il Centro fotocopie di Francesco Caporusso (Piazza Sedile, 29), mediante bollettino postale, intestandolo a "Nuovi Orientamenti Associazione culturale e Rivista", conto corrente postale n. 16948705 o tramite bonifico bancario sul conto BANCO POSTA, intestato a "Nuovi Orientamenti Associazione culturale e Rivista", codice IBAN: IT58 U076 0104 0000 0001 6948 705.

È importante per la nostra programmazione editoriale che si possa prevedere tempestivamente la somma complessiva su cui poter contare, per cui invitiamo a rinnovare o a sottoscrivere quanto prima la quota di adesione.